

TEAM QUALITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Guida alla compilazione della Scheda Insegnamento

20 aprile 2018

INDICE

1 LA SCHEDA INSEGNAMENTO

1.1 TITOLO DELL'INSEGNAMENTO

1.2 OBIETTIVI FORMATIVI

1.3 PREREQUISITI

1.4 PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO

1.5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

1.6 MODALITÀ DI VALUTAZIONE

1.7 TESTI ADOTTATI E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

1.8 PROCEDURA DI CARICAMENTO

2 GLOSSARIO DEI TERMINI DI USO FREQUENTE IN INGLESE PER LA SCHEDA INSEGNAMENTO

3 ALLEGATI

Allegato 1- **Descrittori di Dublino**

Allegato 2- **Esempio di Matrice di Tuning**

Allegato 3- **Esempi di redazione**

1 LA SCHEDA INSEGNAMENTO

La compilazione della scheda relativa ad ogni insegnamento di un Corso di Studio (d'ora in poi Scheda Insegnamento) impartito in Sapienza è un'attività di competenza del Docente responsabile dello stesso e deve essere svolta con il massimo scrupolo in quanto le schede svolgono due funzioni fondamentali per la qualità della didattica: una funzione di orientamento nella scelta degli insegnamenti per la predisposizione dei percorsi formativi da parte degli studenti e una funzione di comunicazione delle informazioni utili per la frequenza dell'insegnamento stesso. Non va infine trascurato il fatto che, essendo pubblicate sul sito web dell'Ateneo e sul Portale University, le schede sono visibili dagli studenti e dalle loro famiglie e, pertanto, devono essere compilate in modo esauriente nei contenuti e accurato così da risultare immediatamente comprensibili.

La presente Guida alla compilazione delle Schede di Insegnamento intende fornire indicazioni accurate per la loro predisposizione alla luce delle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio dell'ANVUR e alle esperienze maturate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nelle visite sul posto sino ad oggi effettuate.

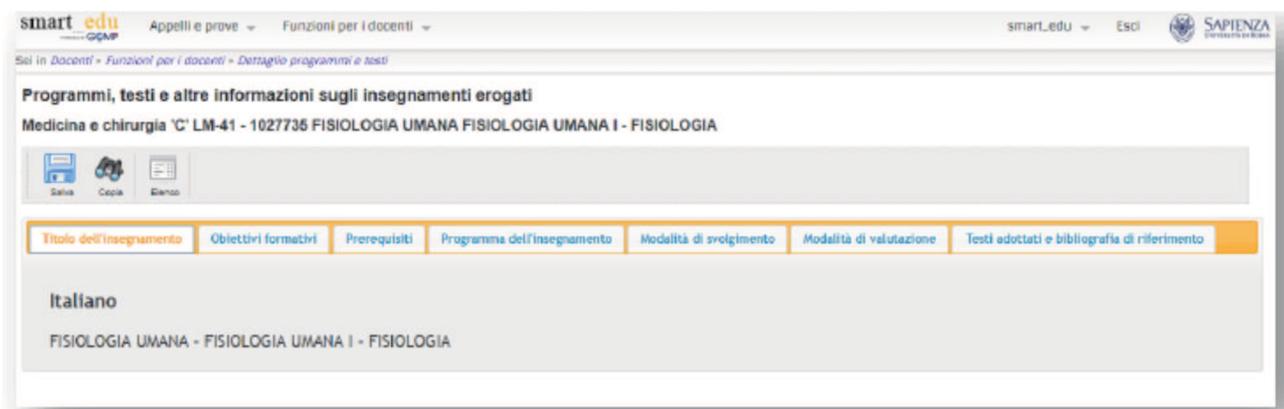
Al fine di facilitare tale operazione, si fornisce di seguito una griglia di riferimento coerente con le indicazioni ANVUR e riferita alla denominazione delle Sezioni previste dall'**Applicativo GOMP (Area "Programmi, testi e altre informazioni sugli insegnamenti erogati")** nel quale le informazioni contenute nelle Schede Insegnamento predisposte dai Docenti devono essere caricate. A tale proposito si fa presente che, a seguito del rilascio di una nuova release del software, alcune Sezioni dell'Area "Programmi, testi e altre informazioni sugli insegnamenti erogati" sono compilabili direttamente dal Docente mentre altre sono compilabili dal Referente del Corso di Studio di concerto con il Docente come specificato per ciascuna Sezione della Scheda.

Nel caso di Insegnamenti Integrati si ricorda che la Scheda di Insegnamento deve rappresentare in maniera opportuna l'unicità del progetto formativo che è all'origine dell'Insegnamento Integrato; ne consegue che **la redazione della Scheda dell'Insegnamento Integrato è sotto la responsabilità del docente responsabile dell'insegnamento** con il contributo dei docenti responsabili dei singoli moduli. Per ciascuna delle sezioni della Scheda verranno date, laddove necessario, indicazioni specifiche per la compilazione delle schede per questa tipologia di insegnamenti.

1.1 TITOLO DELL'INSEGNAMENTO

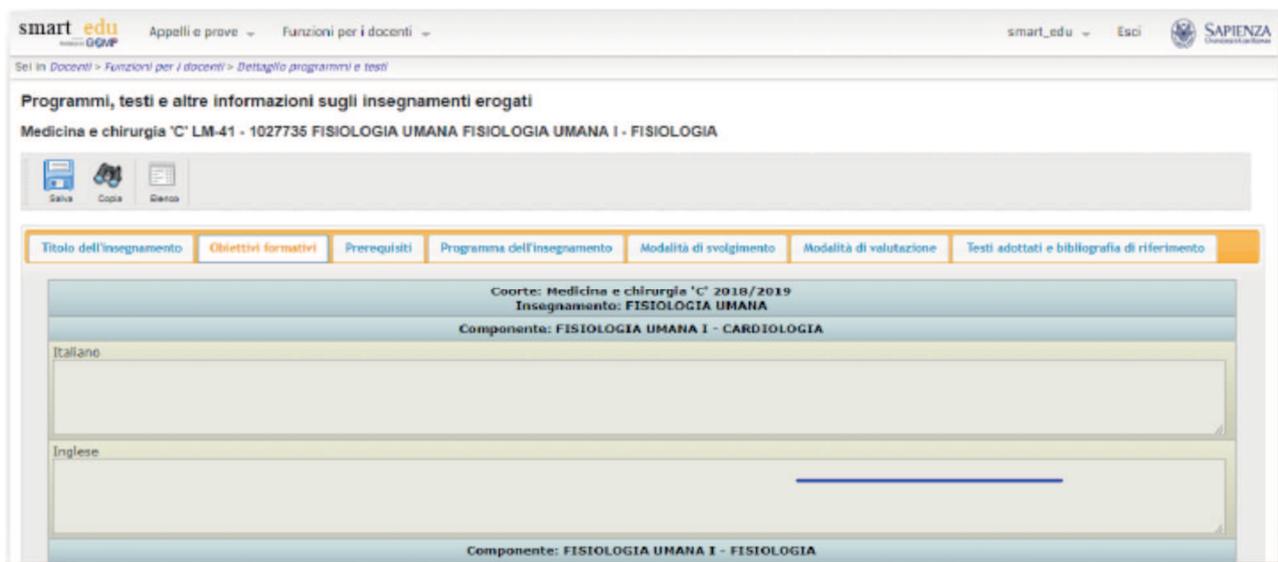
La compilazione di questa Sezione è a cura del Referente del Corso di Studio di concerto con il Docente responsabile dell'Insegnamento.

In questa Sezione della Scheda Insegnamento si riporta la denominazione dell'Insegnamento così come è inserita nella banca dati GOMP e la corrispondente denominazione in lingua inglese dell'Insegnamento.



1.2 OBIETTIVI FORMATIVI

La compilazione di questa Sezione è a cura del Referente del Corso di Studio di concerto con il Docente responsabile dell'Insegnamento.



Gli obiettivi formativi sono i risultati quantificabili di esperienze di apprendimento e fanno riferimento ai risultati di apprendimento attesi. Devono essere articolati in obiettivi generali e obiettivi specifici. Occorre anzitutto indicare quale sia l'obiettivo principale dell'Insegnamento (soprattutto quando l'insegnamento è articolato in moduli), anche in rapporto alle discipline contenute nello stesso blocco di insegnamenti, specificando in che modo le lezioni frontali e le attività pratiche concorrano a sviluppare determinate competenze.

Gli obiettivi specifici sono declinati mediante i Descrittori di Dublino (Allegato 1). Gli obiettivi formativi e i descrittori di Dublino dell'insegnamento devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. A tal fine è opportuno consultare i Quadri A4.b.2 e A4.c della Scheda Unica Annuale del CdS e, se disponibile, la matrice Tuning del CdS stesso. La matrice Tuning (Allegato 2) riporta nelle righe gli obiettivi formativi del CdS declinati secondo i Descrittori di Dublino e nelle colonne gli insegnamenti del CdS che contribuiscono al raggiungimento dello specifico obiettivo formativo. In funzione del piano didattico del CdS è possibile che gli obiettivi formativi della singola unità didattica siano declinabili solo secondo alcuni dei cinque Descrittori di Dublino (ciò avviene per esempio nel caso di CdS che erogano titoli regolati da ordini professionali).

I primi due Descrittori di Dublino riguardano obiettivi specifici della disciplina:

- Descrittore di Dublino 1: fa riferimento alla *conoscenza e alla comprensione* (che cosa lo studente conosce al completamento del corso);
- Descrittore di Dublino 2: riguarda la *capacità di applicare conoscenza e comprensione* (che cosa lo studente sa fare al completamento del corso ovvero quali sono le competenze che ha acquisito);

Gli altri tre Descrittori di Dublino si riferiscono alle cosiddette "competenze trasversali" (*soft skills*) che devono essere potenziate mediante attività di raccordo tra le diverse aree culturali o scientifiche che compongono il CdS:

- Descrittore di Dublino 3: fa riferimento alle *capacità critiche e di giudizio* (occorre indicare le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità. Per es.: prove di laboratorio, redazione di relazioni scritte, e così via);

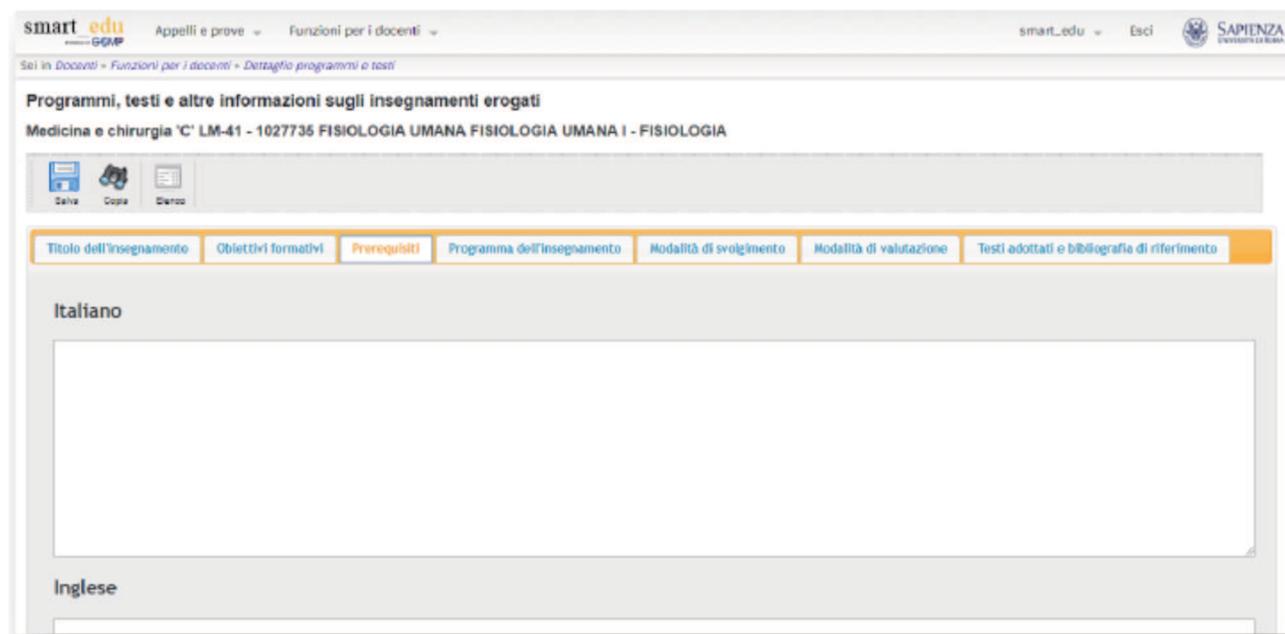
- Descrittore di Dublino 4: riguarda la *capacità di comunicare quanto si è appreso* (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello studente, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso);
- Descrittore di Dublino 5: è collegato alla *capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita* (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine del corso, proseguire autonomamente nello studio).

Di conseguenza, in questa Sezione della Scheda Insegnamento si deve avere cura di descrivere in modo dettagliato ciò che lo studente conoscerà, capirà e sarà in grado di realizzare al termine del processo di apprendimento. I risultati attesi sono generalmente definiti in termini di *conoscenze* e *abilità*: le *conoscenze* corrispondono al risultato dell'assimilazione di saperi attraverso l'apprendimento e le *abilità* indicano le capacità di applicare le conoscenze acquisite per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Nel caso di Insegnamenti Integrati in questo campo devono essere riportati gli obiettivi formativi complessivi dell'insegnamento integrato (definiti dal docente responsabile dell'insegnamento) declinandoli, laddove ritenuto necessario, negli obiettivi formativi dei singoli moduli (definiti dai docenti responsabili dei singoli moduli di concerto con il responsabile dell'insegnamento integrato).

1.3 PREREQUISITI

La compilazione di questa Sezione è a cura del Docente responsabile dell'Insegnamento.



In questa Sezione della Scheda Insegnamento devono essere riportate, se previste, le conoscenze che lo studente deve possedere all'inizio delle attività didattiche previste dall'insegnamento per poter comprendere i contenuti delle stesse e conseguire gli obiettivi di apprendimento. Laddove lo studente non intendesse o non potesse frequentare le lezioni, con il termine prerequisito si devono intendere le conoscenze che lo studente deve possedere all'inizio dello studio dell'insegnamento effettuato con il solo ausilio del materiale didattico segnalato e/o messo a disposizione dal Docente.

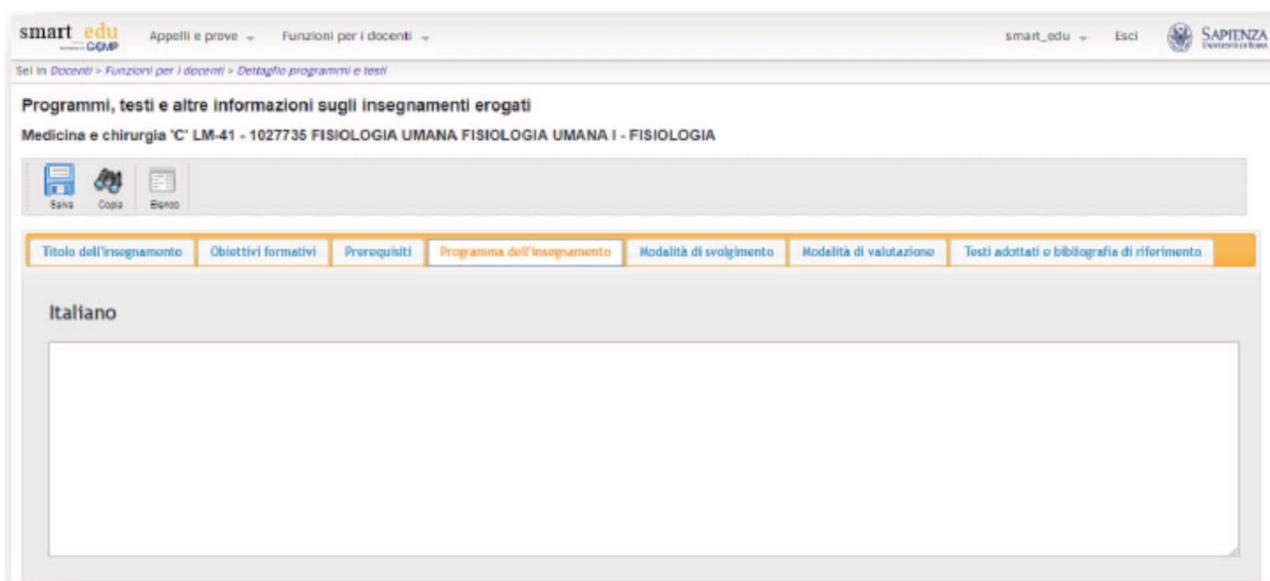
La definizione dei prerequisiti non deve essere ricondotta a un mero richiamo ad altri insegnamenti o al superamento di esami generici. Se sono previste propedeuticità di altri insegnamenti, esse vanno indicate con chiarezza. Le conoscenze, come esplicitamente ricordato dalle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico dell'ANVUR, possono essere opportunamente declinate in un Syllabus.

Ciascuna conoscenza può essere utilmente specificata con attributi quali: *utile, importante, indispensabile*.

Nel caso di Insegnamenti Integrati in questo campo devono essere riportati i prerequisiti in termini di conoscenze necessarie per affrontare lo studio dell'insegnamento integrato (definiti dal docente responsabile dell'insegnamento) declinandoli, laddove ritenuto necessario, nei prerequisiti di conoscenze dei singoli moduli (definiti dai docenti responsabili dei singoli moduli di concerto con il responsabile dell'insegnamento integrato).

1.4 PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO

La compilazione di questa Sezione è a cura del Docente responsabile dell'Insegnamento.



In questa Sezione della Scheda Insegnamento, dopo una breve descrizione dei contenuti, si procede a descriverne l'articolazione mediante **una scomposizione in nuclei tematici o unità didattiche** (moduli) e rispettivo numero di ore. Ad esempio si può prevedere una prima parte nella quale vengono esaminati concetti generali e di contesto (10 ore); una seconda parte di approfondimento (24 ore) e una terza parte (14 ore) da destinare ad attività di laboratorio/o esercitazioni (descrivendo in modo conciso il tipo di attività pratiche previste). Una ulteriore possibilità consiste nella suddivisione dei contenuti per settimana e loro correlazione con i testi/dispense indicati in bibliografia e/o con le attività laboratoriali.

Si ricorda che il Programma dell'Insegnamento deve essere articolato con un livello di dettaglio:

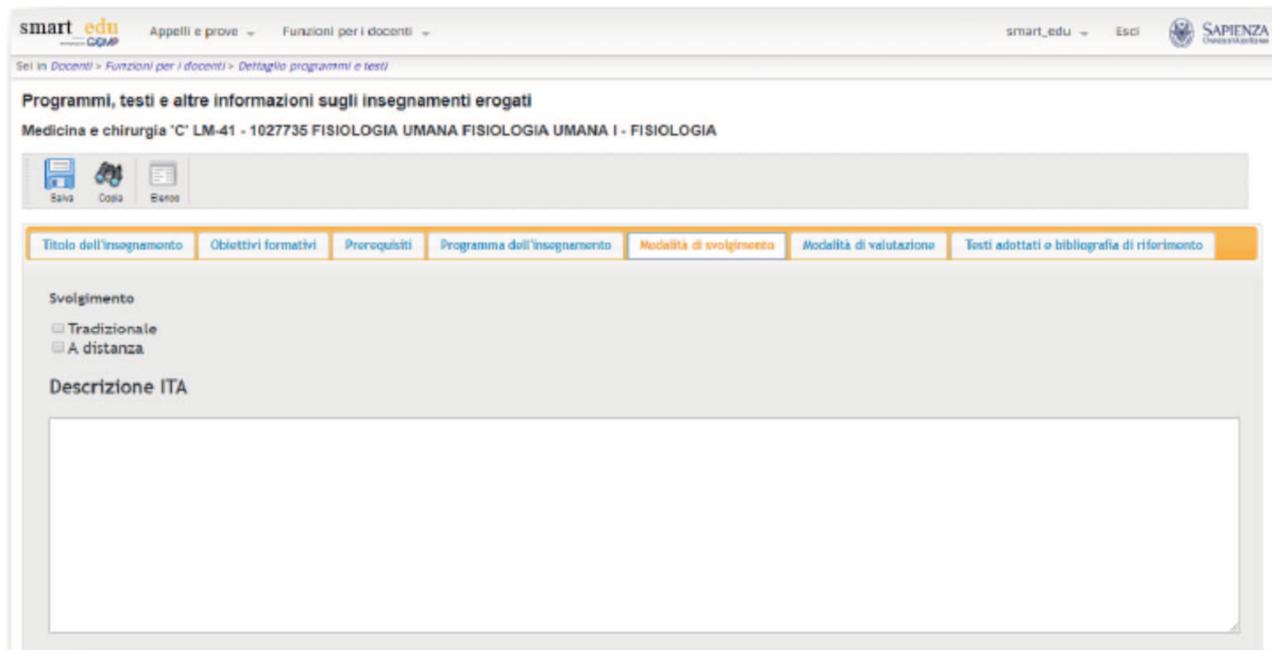
- adeguato a descrivere compiutamente i contenuti dell'insegnamento e la loro articolazione nel tempo;
- coerente con il numero dei CFU di riferimento dell'insegnamento (il programma non può mai essere riportato in maniera sintetica e questo è tanto più vero quanto più elevato è il numero di CFU assegnati all'insegnamento);
- idoneo a far comprendere a tutti gli studenti l'effettivo sviluppo dell'insegnamento (particolare attenzione deve essere riposta a rendere comprensibile l'articolazione anche agli studenti non frequentanti).

Nel caso di Insegnamenti Integrati in questo campo devono essere riportati il programma complessivo dell'Insegnamento Integrato (definito dal docente responsabile dell'insegnamento) e la

sua articolazione nei singoli moduli costituenti (definita dai docenti responsabili dei singoli moduli di concerto con il responsabile dell'insegnamento integrato).

1.5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

La compilazione di questa Sezione è a cura del Docente responsabile dell'Insegnamento.



The screenshot shows the 'smart.edu' web interface. At the top, there are navigation menus for 'Appelli e prove' and 'Funzioni per i docenti'. The main content area is titled 'Programmi, testi e altre informazioni sugli insegnamenti erogati' and specifically 'Medicina e chirurgia "C" LM-41 - 1027735 FISILOGIA UMANA FISILOGIA UMANA I - FISILOGIA'. Below the title, there are icons for 'Salva', 'Copia', and 'Elimina'. A horizontal navigation bar contains several tabs: 'Titolo dell'insegnamento', 'Obiettivi formativi', 'Prerequisiti', 'Programma dell'insegnamento', 'Modalità di svolgimento' (which is highlighted), 'Modalità di valutazione', and 'Testi adottati o bibliografia di riferimento'. Under the 'Modalità di svolgimento' tab, there is a section titled 'Svolgimento' with two radio button options: 'Tradizionale' and 'A distanza'. Below this is a section titled 'Descrizione ITA' with a large empty text area for input.

In questa Sezione della Scheda Insegnamento si forniscono indicazioni dettagliate in merito all'organizzazione delle attività didattiche con particolare riferimento al tipo di modello didattico adottato (Metodi Didattici) o alla combinazione di più modelli: lezioni frontali, esercitazioni, seminari, simulazioni, esperienze di laboratorio, lavoro di campo, lavoro di gruppo, predisposizione di elaborati e/o ricerche, analisi di casi, stage, utilizzo di supporti telematici, apprendimento riflessivo o auto-diretto (*self-directed learning*), lezione capovolta (*flipped classroom*) e così via. A tal proposito è necessario dettagliare come i metodi didattici scelti dal Docente (dai docenti nel caso di insegnamenti integrati) contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi formativi.

È importante assicurare la coerenza tra obiettivi formativi e metodi didattici del singolo insegnamento. Ad esempio, se gli obiettivi formativi sono legati esclusivamente all'acquisizione di conoscenze, ci si può limitare alla didattica frontale come metodo d'insegnamento principale. Diversamente, se tra gli obiettivi formativi si include la capacità di applicare la conoscenza sarà opportuno prevedere, tra i metodi didattici, lo svolgimento di esercizi, lavori di gruppo o studi di caso.

In questo campo va inoltre segnalata la modalità di frequenza dell'insegnamento se obbligatoria o facoltativa.

Le informazioni dettagliate sulle Modalità di Svolgimento dell'Insegnamento vanno riportate nella Sezione PROGRAMMI dell'Area "Programmi, testi e altre informazioni sugli insegnamenti erogati" di GOMP.

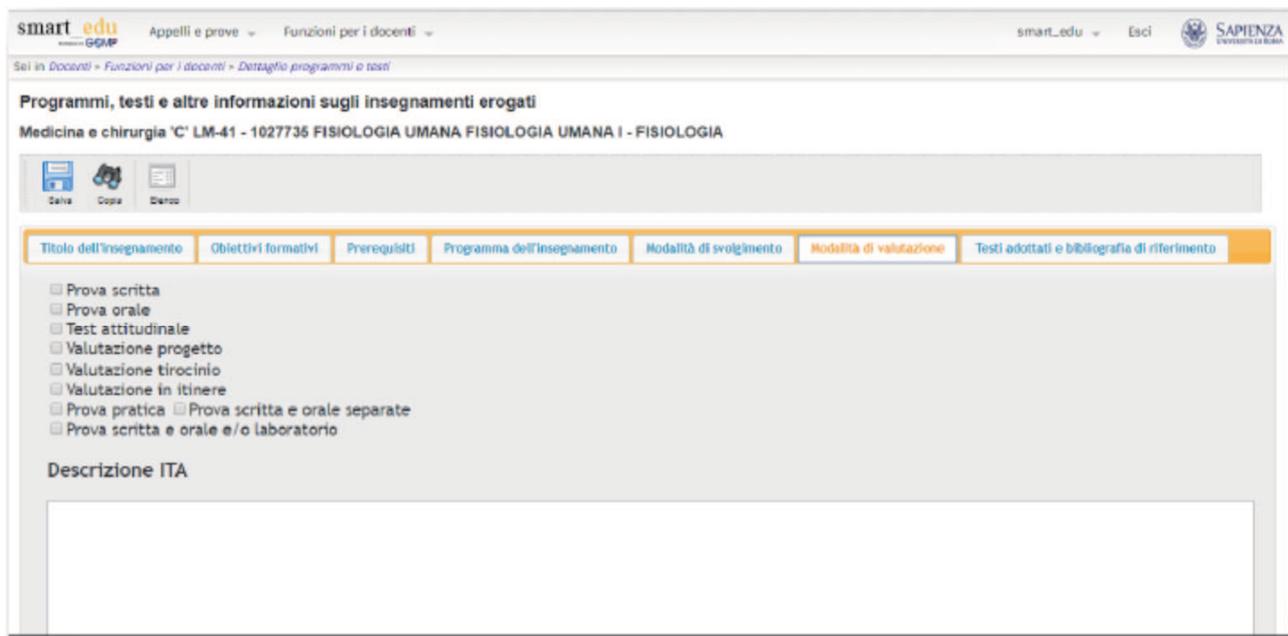
Le informazioni specifiche riferite alla sola opzione tra modalità di svolgimento tradizionale o a distanza vanno riportate nella Sezione MODALITÀ DI EROGAZIONE dell'Area "Programmi, testi e altre informazioni sugli insegnamenti erogati" di GOMP.

Le informazioni specifiche sulle Modalità di Frequenza vanno riportate nella Sezione FREQUENZA dell'Area "Programmi, testi e altre informazioni sugli insegnamenti erogati" di GOMP.

Nel caso di Insegnamenti Integrati in questo campo devono essere riportate le modalità complessive di erogazione dell'Insegnamento Integrato (definite dal docente responsabile dell'insegnamento) **e, laddove necessario, modalità specifiche di erogazione dei singoli moduli** (definite dai docenti responsabili dei singoli moduli di concerto con il responsabile dell'insegnamento integrato).

1.6 MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La compilazione di questa Sezione è a cura del Docente responsabile dell'Insegnamento.



Questa Sezione della Scheda Insegnamento è relativo alle modalità con le quali viene accertato l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte dello studente.

Le modalità di esame devono essere tali da permettere l'accertamento dell'effettivo conseguimento da parte dello studente degli obiettivi formativi. Vi deve essere coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento: ad esempio, se tra gli obiettivi formativi vi è la capacità di applicare conoscenza e comprensione (in particolare, la capacità di risolvere un caso giuridico, un problema tecnico scientifico o di sviluppare un'analisi di contesto), tra le modalità di valutazione occorrerà prevedere prove atte a verificare tale competenza. A tal fine è necessario indicare non solo la tipologia e gli ambiti delle domande, ma soprattutto i motivi della scelta di determinate modalità di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi.

Occorre inoltre indicare quali siano gli elementi presi in esame ai fini della valutazione, ad esempio: la frequenza, la partecipazione attiva, la capacità di ragionamento e di studio autonomo, indicando chiaramente in che modo tali aspetti concorrano alla formazione del giudizio finale.

Le modalità di valutazione devono essere illustrate tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- numero e tipologia delle prove che concorrono alla valutazione finale dell'insegnamento (con particolare attenzione agli Insegnamenti Integrati);
- obiettivo della prova;
- modalità di somministrazione (scritta, orale, pratica);
- collocazione temporale con riferimento all'erogazione dell'insegnamento (prove intermedie, pre-appelli, prove al termine dell'insegnamento, e così via);
- durata della prova (di particolare rilievo per le prove scritte e pratiche, mentre è difficilmente

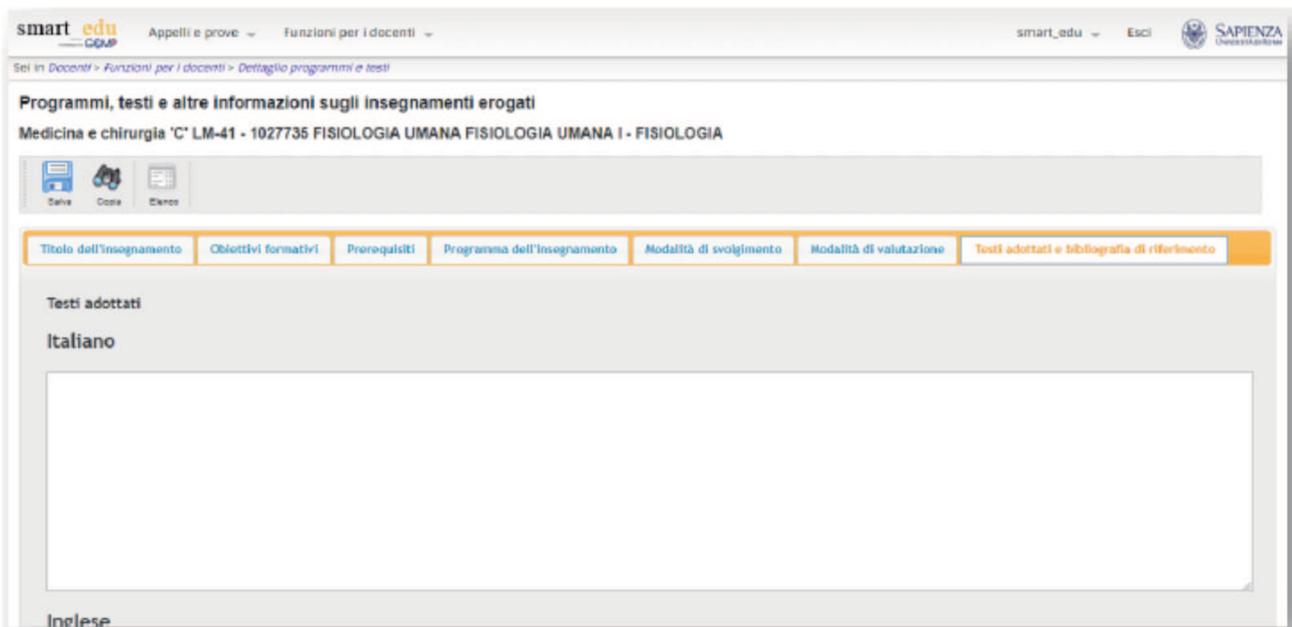
definibile per quelle orali);

- tipologia (prova scritta a stimolo chiuso e risposta chiusa; prova scritta a stimolo chiuso con risposta aperta; prova scritta e/o pratica a stimolo chiuso con risposta aperta; prova orale a stimolo aperto e con risposta aperta);
- misurazione finale dell'esito della prova (nelle diverse parti componenti se presenti) con valutazione del risultato di apprendimento.

Nel caso di Insegnamenti Integrati si ricorda che la verifica dell'apprendimento deve essere sviluppata in maniera unitaria ed integrata da tutti i docenti (non devono essere effettuati esami separati per ciascun modulo procedendo poi ad effettuare la media dei risultati acquisiti dagli studenti). In questo campo devono pertanto essere riportate le modalità unitarie di verifica degli apprendimenti dell'Insegnamento Integrato (definite dal docente responsabile dell'insegnamento) e, laddove necessario, modalità specifiche di verifica dei singoli moduli (definite dai docenti responsabili dei singoli moduli di concerto con il responsabile dell'insegnamento integrato).

1.7 TESTI ADOTTATI E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

La compilazione di questa Sezione è a cura del Docente responsabile dell'Insegnamento.



In questa Sezione della Scheda Insegnamento devono essere indicati i testi prescritti come supporto all'apprendimento, preferibilmente distribuiti lungo l'arco temporale di durata del corso, così da favorire nello studente la continuità e assiduità nello studio. In altre parole, se il corso è suddiviso in tre parti, si indicano i testi prescritti per ogni singola parte, oppure, se è prevista una cadenza settimanale, quelli che verranno analizzati durante ciascuna settimana. In tal modo lo studente è incentivato a non rimandare lo studio teorico al periodo immediatamente precedente l'esame, ma si abitua alla verifica teorica di quanto appreso nel corso delle lezioni già dall'inizio della frequenza al corso.

Nel caso di Insegnamenti Integrati in questo campo devono essere riportati i testi prescritti come supporto all'apprendimento sia per le parti generali dell'insegnamento (se presenti), sia per i singoli moduli; i testi devono essere definiti dal docente responsabile dell'insegnamento integrato di concerto con i docenti responsabili dei singoli moduli.

1.8 PROCEDURA DI CARICAMENTO

La procedura di caricamento prevede i seguenti passi:

- ✓ Fate login su <https://gomp.uniroma1.it> (con il vostro nome utente *nome.cognome@uniroma1.it* e relativa *password*).
- ✓ Sul menu *smart_edu*, selezionate la voce "Docenti" e poi "Programmi e testi" tra le funzioni disponibili.
- ✓ Avrete la lista degli insegnamenti che terrete nel 2018/19 (verificate se ci sono errori!).
- ✓ Aprite un insegnamento alla volta con l'icona "matitina" in fondo e riempiate i campi di vostra competenza (seguendo le indicazioni delle presenti Linee Guida).
- ✓ Potete facilmente copiare e importare i dati dall'anno precedente con la funzione COPIA/"binocolo" (da ripetersi per ogni corso erogato), per poi eventualmente aggiornarli (in italiano e in inglese)
- ✓ Salvate e passate alla scheda successiva. Procedete finché non avrete le "spunte VERDI" su tutti i vostri insegnamenti dell'a.a. 2018/19.

Attenzione: il campo degli "Obiettivi formativi" NON è editabile. Il software ha provveduto a caricare in questo campo il testo attualmente disponibile per gli anni accademici precedenti per ogni insegnamento.

Tuttavia è necessario verificare che gli obiettivi formativi dell'insegnamento siano declinati in conformità con i "Descrittori di Dublino" (seguendo le indicazioni delle presenti Linee Guida).

Dopo aver apportato eventuali modifiche al testo, potete inviare la nuova versione (direttamente nella mail o in un file word) al Presidente del Corso di Studio di riferimento dell'Insegnamento per concordare le modalità di aggiornamento degli Obiettivi Formativi.

2 GLOSSARIO DEI TERMINI DI USO FREQUENTE IN INGLESE PER LA SCHEDA INSEGNAMENTO

Al fine di facilitare la compilazione in lingua inglese delle sezioni della Scheda Insegnamento, si fornisce di seguito un Glossario dei principali termini di riferimento.

| Italiano | Inglese |
|---|--|
| Corso di laurea | Study Programme/Programme of Study |
| Percorso formativo | Curriculum |
| Insegnamento | Course |
| Modulo di insegnamento | Course unit/module |
| Programma dell'insegnamento | Syllabus |
| Carico di studio | Coursework |
| Obiettivi di apprendimento | Expected learning outcomes |
| Pre-requisiti | Requirements |
| Competenze di base | Key competences |
| Lezione invertita | Flipped classroom |
| Studio assistito | Directed study |
| Discipline di base e caratterizzanti | Core curriculum |
| Dispense | Teaching and didactic materials |
| Laurea triennale | Bachelor degree/First Cycle Degree |
| Laurea magistrale | Masters Degree/Second Cycle Degree |
| Metodi di verifica dell'apprendimento | Assessment methods |
| Scritto | Written exam |
| Test a risposte chiuse/aperte | Multiple-choice questions/open-ended questions |
| Orale | Oral exam |
| Elaborato scritto/progetto | Term paper/project |
| Ripetere un esame (nel caso di rinuncia da parte dello studente) | Resit |
| Gioco dei ruoli | Role play |
| Pratica ospedaliera | Clinical clerkship |
| Tirocinio | Internship |
| Descrittori di Dublino | Dublin Descriptors |

3 ALLEGATI

Allegato 1- Descrittori di Dublino

I Descrittori di Dublino per la declinazione degli obiettivi formativi dei CdS sono stati costruiti tenendo conto delle seguenti dimensioni: acquisizione del sapere, applicazione del sapere, sviluppo della capacità critica e di analisi (ovvero capacità di operare scelte mirate), capacità di trasmettere quanto si è appreso, capacità di proseguire l'apprendimento in modo autonomo.

Queste dimensioni, profondamente interconnesse, sono declinate all'interno di una singola disciplina, campo di studio o settore professionale, in base al modo in cui l'apprendimento viene sviluppato in quello specifico ambito.

Gli obiettivi formativi descrivono ciò che lo studente dovrà sapere, comprendere ed essere in grado di dimostrare al termine del processo di apprendimento. Queste competenze generali si applicano a tutte le aree di studio e possono essere così riassunte: capacità di fare ricerca, di lavorare in gruppo, di pianificare e gestire progetti o specifiche attività; capacità di risolvere problemi, di sviluppare idee in modo originale e creativo; capacità argomentative, analitiche e di sintesi.

I Descrittori vengono di seguito analizzati relativamente ai due cicli di laurea:

A) Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

- Laurea: dimostrare di avere conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di un livello post secondario, anche rispetto ad alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studio, con il supporto di libri di testo avanzati;
- Laurea Magistrale: dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

- Laurea: essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo; possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni, sia per risolvere problemi e applicare tecniche e metodi nell'ambito del proprio campo di studi;
- Laurea Magistrale: risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inseriti in contesti più ampi (o interdisciplinari), connessi al rispettivo settore di studio.

C) Autonomia di giudizio (*making judgements*)

- Laurea: raccogliere ed interpretare i dati utili a determinare giudizi in forma autonoma, compresa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;
- Laurea Magistrale: integrare le conoscenze e gestire la complessità; formulare giudizi anche in presenza di informazioni limitate o incomplete; riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di determinate conoscenze e giudizi.

D) Abilità comunicative (*communication skills*)

- Laurea: comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non;
- Laurea Magistrale: comunicare conoscenze essendo in grado di illustrare i processi che hanno condotto alla loro acquisizione a interlocutori specialisti e non specialisti.

E) Capacità di apprendimento (*learning skills*)

- Laurea: sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia;
- Laurea Magistrale: studiare in un modo auto-gestito o autonomo.

Allegato 2- Esempio di Matrice di Tuning

| DESCRITTORI EUROPEI Scheda formulata con riferimento al Corso di Laurea in | ATTIVITÀ FORMATIVE | | | | | | | | | |
|--|--------------------|----------------|----------------|----------------|----------------------|----------------------------------|---------------------------|--|--------------|---|
| | Insegnamento 1 | Insegnamento 2 | Insegnamento 3 | Insegnamento 4 | Insegnamento k-esimo | Attività a scelta dello studente | Altre attività didattiche | Prova di conoscenza della lingua straniera | Prova Finale | |
| A – Conoscenza e capacità di comprensione | | | | | | | | | | |
| OF 1) Conoscere e saper comprendere gli aspetti metodologico - operativi della | X | X | X | | X | | | | | |
| OF 2) Conoscere e saper comprendere gli aspetti metodologici - operativi di base delle discipline caratterizzanti la | | | | X | | | | | | |
| OF 3) Conoscere e saper comprendere gli aspetti metodologici - operativi di discipline specifiche dell'ambito | | | | X | X | X | X | X | X | |
| OF 4) Conoscere e saper comprendere | | | | | | | | | | |
| B – Capacità applicative | | | | | | | | | | |
| OF 5) Saper applicare le conoscenze e la capacità di comprensione della | X | X | X | | X | X | | | | |
| OF 6) Saper utilizzare le tecniche e gli strumenti standard della | | | | X | X | X | X | X | | X |
| OF 7) Saper applicare le proprie competenze sia per individuare soluzioni a, sia per giustificare, sostenere ed argomentare le proprie scelte nell'ambito di | | | | X | | X | X | X | | X |
| C – Autonomia di giudizio | | | | | | | | | | |
| OF8) Essere in grado di formulare una propria valutazione e/o giudizio sulla base della interpretazione dei informazioni disponibili nell'ambito della | | | | | | X | X | X | | X |
| OF9) Essere in grado di individuare e raccogliere informazioni aggiuntive per con-seguire una maggiore consapevolezza. | | | | | | | | | | |
| OF10) Avere la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni tenendo conto dei vari aspetti di interesse della | | | | | | | X | | | X |
| D – Abilità nella comunicazione | | | | | | | | | | |
| OF11) Saper comunicare in maniera efficace informazioni e idee, nonché discutere problemi e soluzioni. Sapere scegliere la forma ed il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista. | X | X | X | X | X | X | X | X | | X |
| OF12) Sapere comunicare nella lingua | | | | | | | | | X | |
| E – Capacità di apprendere | | | | | | | | | | |
| OF13) Avere le capacità di apprendimento che sono necessarie ai fini di un continuo aggiornamento nell'ambito della | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| OF14) Avere la capacità di attingere a diverse fonti bibliografiche, sia in italiano che in lingua, al fine di acquisire nuove competenze. | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| OF15) Avere la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi successivi, come corsi di laurea magistrale. | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

Allegato 3- Esempi di redazione

Esempio di redazione n.1

Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi:

1.
2.
3.
4.

Alcuni degli elementi da prendere in esame sono: la logica seguita dallo studente nella risoluzione del quesito; la correttezza della procedura individuata per la soluzione del quesito; l'adeguatezza della soluzione proposta in relazione alle competenze che lo studente si presuppone abbia acquisito alla fine del corso; l'impiego di un linguaggio appropriato.

Il soddisfacimento degli aspetti n..... è condizione necessaria per il raggiungimento di una valutazione pari a I voti superiori a..... verranno attribuiti agli studenti le cui prove soddisfano tutti e quattro gli aspetti sopra elencati.

Esempio di redazione n.2

Per superare l'esame occorre conseguire un voto non inferiore a 18/30. Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti....., una conoscenza di base degli argomenti.....e di essere in grado di.....

Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccordarli in modo logico e coerente.